

rivista **3**valli

Anno 42 - Nr. 389 - marzo 2018

il biaschese



Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



**50 anni
di primavera**



Da mezzo secolo Cesare Malpangotti alleva conigli per portarli ai concorsi. (p. 5)

Montagne e stelle

Abbonamento 2018

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Proposito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Proposito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 4-2018: 19 marzo 2018

Mi diceva un dottore della Leventina che gli piace la sua terra fatta di gente umile, gente che non pensa di avere inventato tutto lei. Chi sta in città vede soprattutto case, architettura, monumenti, strade, cose fatte dall'uomo. Chi sta in montagna vede la montagna, il riale, il bosco, e non sono certo opera umana.

Mi diceva un astronomo che guardare le stelle gli dà umiltà e possibilità di porsi le grandi domande dell'esistenza.

Pier Paolo Pasolini diceva che se c'è troppa luce le lucciole diventano niente di più che un ricordo straziante.

E allora teniamoci stretto questo Lucomagno da dove si vedono le stelle meglio che in tutto il resto della Svizzera. Ci stanno pensando da qualche anno, gli astronomi. L'Associazione Astronomica Astrocalina, che da sempre frequenta Gorda, ha già ottenuto i permessi di costruzione e la promessa di 100mila franchi dal Comune di Blenio per costruirvi un osservatorio. Vorrebbero una cupola per lasciarvi il telescopio di 80 centimetri che Piero Martinoli gli ha regalato e due cassette con tetti mobili per gli strumenti più piccoli. L'Ente Regionale per lo Sviluppo sta mediando con il Cantone per ottenere altri fondi per il progetto. I vantaggi sarebbero di valorizzare il buio, che può valere quanto un ottimo impianto sciistico o una bella spiaggia, dicono gli astronomi. C'è un turismo discreto che parla piano e sta sveglia di notte, che potrebbe venire a trovarci. E ci siamo noi, che potremmo beneficiare di serate didattiche, poetiche e filosofiche per interrogarci su noi stessi e scoprire le storie del cielo.

Siamo pieni di desiderio, noi. Desiderare è una parola che viene dal latino, vuol dire: stare senza stelle. E stare senza stelle vuole dire aspettarle, volerle, perché sono i fiori notturni, quelli che ci fanno sentire piccoli ma parte di qualcosa di grande, iniziato con il Big Bang e che andrà a finire chissà dove, passando attraverso di noi. Guardare lontano ti permette di vedere meglio quello che hai vicino, mi ha detto uno di questi astronomi dell'Associazione Astrocalina, che infatti è un fotografo e si chiama Francesco Fumagalli. Lo intervisteranno in primavera i bambini della quinta elementare di Acquarossa e vi diranno di più: sulle stelle, sul progetto di Gorda e forse anche qualcosa che riguarda tutti noi esseri umani.

Sara Rossi Guidicelli

- 5 **allevamenti**
Cesare, Noemi e cinquanta conigli
- 6 **abbonati all'estero**
'Quella nave che mi ha portata a New York...'
- 7 **poesia biaschese**
Quii ch'à comanda ol mond
Quelli che comandano il mondo
- 8 **sport**
Boulder nelle Tre Valli
- 9 **fatti e commenti**
Lo spirito di comunità delle valli per un futuro ticinese garantito alle Officine
- 10 **società**
Lasciare la propria Terra
- 11 **l'Ospite**
'Coltiviamo quello che siamo'
- 12 **associazioni**
Danza Blenio: arte e sport da vent'anni
- 14 **agricoltura**
Meglio le erbacce che i pesticidi
- 16 **natura**
Il verde che fa bene
- 17 **lettera**
Biasca: la Casa per Anziani
- 18 **carnevali**
Riso e fantasia
- 20 **salute**
Problemi di prostata
- 21 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli



Nuove lenti per occhiali

HD **ROADSAFE GUIDA SICURA**

Comfort e sicurezza per una visione perfetta al volante

ottica forni+

Ottica Forni

Via Parallela 6

CH-6710 Biasca

Tel. 091 862 44 74

info@otticaforni.com

www.otticaforni.com

'Coltiviamo quello che siamo'

Che cosa la lega alle Tre Valli?

Quello che mi piace molto di questa regione è l'ambiente che si crea nei paesini. Trovo che la gente di valle sia genuina, nostrana, e le mie amicizie che contano sono tutte di qui. Lavoro in questo bar e vedo che la gente si trova per andare a fare legna insieme e se qualcuno ha bisogno gliela portano: ci si arrangia, si fanno attività in comune, si dà una mano. Porto mio figlio a giocare a hockey ad Ambrì e l'ambiente che c'è lassù è sano, semplice, mi piace.

E poi ho il mio gruppo dei coetanei della Valle di Blenio; sono amici di Ponto Valentino e ogni anno organizziamo una cena tutti insieme.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe e cosa toglierebbe a questa regione?

Togliere, non saprei, forse non toglierei niente. Per tutte le Tre Valli si potrebbe pensare di rimettere il furgone della Migros che fa il giro dei paesi. A Iragna manca sicuramente un negozio e questo è un peccato.

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Sai, secondo me, il fatto che nelle valli ci siano servizi meno abbondanti e meno sofisticati che in città è proprio questo che le rende così belle da vivere. Mi spiego: a Lugano sicuramente con una telefonata ottieni quello che vuoi, mentre qui invece è la rete dei tuoi amici e dei tuoi vicini di casa che ti offre sostegno. Io penso che chi vive in valle cerca tranquillità e gente unita, pronta a darti aiuto in caso di necessità.

Capisco che a volte mancano i servizi, ma se abbiamo questa modestia, se manteniamo certi valori, è proprio grazie al fatto che abbiamo poco materialmente ma tanto umanamente. Vai ad Ambrì e c'è solo la neve: è questo che la rende speciale.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere un paio di giorni con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Per lavoro vedo persone tutto il giorno, parlo e ascolto. Allora se potessi invitare qualcuno a trascorrere qualche giorno con me, prenderei un animale, un cane bravo o anche più di uno e me ne andrei a spasso in silenzio, nella natura, a guardarci in giro e a non fare niente, solo dargli qualche carezza.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Ci ho pensato a lungo, ma alla fine devo con-

cludere che io non potrei mai essere una pianta. So che mostro un'aria sicura, ma in realtà non sono una persona molto sicura di me, anche se ci provo; per me le piante sono radicate, forti, stabili, mentre io mi sentirei al massimo un ramoscello che balla al vento...

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

Quando ho avuto i miei due figli: è certamente il momento più importante nella mia vita e credo nella vita di qualsiasi genitore.

Che cosa la rende più fiera e orgogliosa della nostra regione?

L'idea di famiglia che permane nei paesini, l'unità degli abitanti e il loro altruismo.

Infine, ci consigli una ricetta.

Il cocktail della Simona, già! Metti in parti uguali prosecco e succo di pompelmo: salute!



Simona Rossetti è cresciuta Biasca e sua mamma è di Ponto Valentino, dove vivono anche tutti i suoi cugini per parte materna. Ha due figli, cresciuti a Lodrino e a Osogna, dove vivono tuttora. Ha studiato alla Commercio di Bellinzona e poi ha lavorato nel bar J&J di Lodrino e adesso, da alcuni anni, gestisce il bar Osteria al Pozz, dove ha saputo creare un'atmosfera familiare e amichevole. Ho passato parte della mattinata con lei nel locale e l'ho vista chiacchierare con tutti e informarsi sulla loro salute, scherzare e ascoltare, dare i biscotti ai cani dei clienti, preparare il suo famoso innominabile cocktail.

«Se ho bisogno di qualcosa, so sempre a chi chiedere», mi dice soddisfatta del suo lavoro, della sua valle, della gente con cui ha a che fare ogni giorno.



CARPENTERIA - COPERTURA TETTI
Omar Bernasconi SA - Pollegio
Tel. 091 862 19 19 - Fax 091 862 43 78 - Natel 079 239 10 00

ernasconi

Il nostro impegno;
la vostra sicurezza